
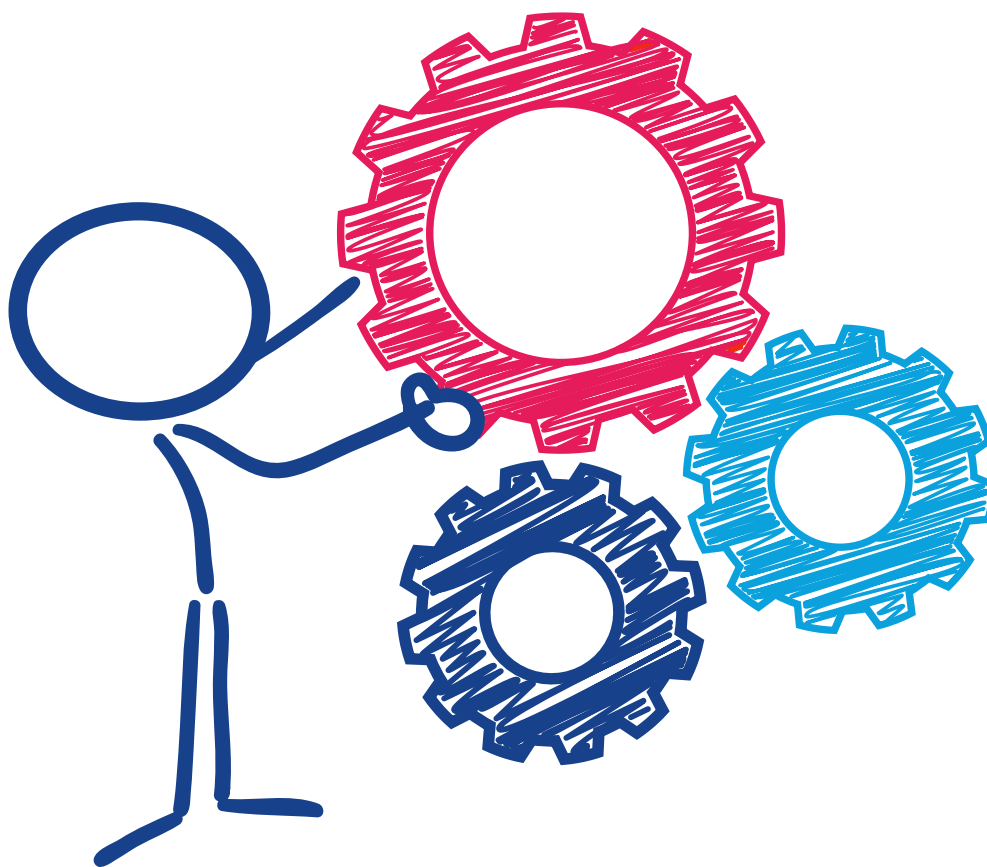


Rotary  Rivista ufficiale in lingua italiana
Official magazine in italian language

ROTARY

MARZO 2016



GIOVANI E ROTARY
COSTRUIRE IL FUTURO, OGGI

NUMERO 2

D. 2031 Scambio Giovani

Giornata di informazione

Cittadellarte, la sede di Biella della Fondazione Pistoletto, ha ospitato, domenica 7 febbraio, l'incontro annuale che il Distretto 2031 del Rotary organizza a beneficio degli studenti e dei loro familiari, per avviare il programma Scambio Giovani. L'incontro, al quale ha presenziato il governatore del Distretto Massimo Tosetti, è stato organizzato dalla commissione distrettuale che si occupa di questo programma, il cui referente è Maurizio Peletta, del RC Valle Mosso, che ha presieduto il convegno davanti a una platea di un centinaio di persone interessate, insieme agli altri componenti: Enrico Galletto, del Rotary Rivoli; Mario Castelli, del Rotary Valle Mosso; ed Elisabetta Micheletti, che entrerà a far parte della commissione dal prossimo anno, del Rotary Gattinara.

Scambio Giovani è un'iniziativa grazie alla quale il Rotary International consente ogni anno a migliaia di ragazzi delle scuole superiori di tutto il mondo di trascorrere un anno all'estero, ospiti in famiglia e frequentando le scuole di quel Paese. Le famiglie interessate, non solo di rotariani, essendo il programma aperto a tutti, hanno partecipato nella doppia veste di genitori che mandano i propri figli all'estero e che accolgono ragazzi stranieri in Italia.

Nel corso della giornata sono state illustrate le regole del programma, che prevede una rigorosa attenzione per i ragazzi. Interessante anche il costo, che consente a qualunque famiglia di offrire ai propri figli questa straordinaria esperienza, pagando solo un'assicurazione, le spese per i visti e il viaggio di andata e ritorno, con la famiglia ospitante che si farà carico del mantenimento e delle spese scolastiche. Il Rotary locale offrirà una paghetta mensile agli studenti. L'iniziativa gode anche della collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione, la cui referente di Torino, Gabriella Giuffrida, ha spiegato alle famiglie com'è possibile raccordare l'anno trascorso all'estero con il normale corso di studio in Italia.

Sono 18 i ragazzi del Distretto (su un totale di 140 in tutta Italia) che tra fine agosto e inizio settembre conosceranno la loro destinazione, attualmente candidati a partire per questa avventura, i cosiddetti *outbounds*. I loro sponsor sono i Rotary club di Torino Val Sangone, Torino 150, Torino, Settimo Torinese, Pinerolo, Valsesia, Gattinara, Valle Mosso,

Aosta, Biella e Viverone Lago.

Sono invece 15 i ragazzi stranieri ospiti in famiglie nel territorio del Distretto, provenienti da: Namibia, Sud Africa, Messico, Argentina, Taiwan, Canada, Brasile e Stati Uniti. Tre giovani piemontesi, appena rientrati da Taiwan, Argentina e



I ragazzi dello Scambio Giovani e alcuni rappresentanti dei Club sponsor.

Stati Uniti, hanno raccontato ai loro coetanei in partenza la loro esperienza, offrendo preziosi consigli su come affrontarla. Ad accompagnarli in questa fase iniziale della loro esperienza all'estero, c'erano i rappresentanti di alcuni club sponsor: Enrico Galletto per il Club di Rivoli; Giancarlo Amberti per il Club di Settimo Torinese; Attilio Ferrari per il Club Torino Val Sangone; Gianfranco Peretti per il Club Valsesia; Pier Giacomo Borsetti per il Club di Valle Mosso e Pier Giorgio Bondaz per il Club di Aosta.

I ragazzi e i loro familiari hanno potuto ascoltare le testimonianze rese dai coetanei che hanno già terminato o stanno vivendo questa esperienza: i *rebounds* Beatrice Galletto, appena rientrata dagli Stati Uniti, Pietro Pintillo, di ritorno da Taiwan e Marco Lunari, che invece ha trascorso un anno in Argentina; gli *inbounds*, ospiti attualmente in Italia sono Margaret Swart dalla Namibia, Alex Pretorius dal Sud Africa, Melanie Vasquez dal Messico, Keagan James dal Canada e Giuliana Ricci dall'Argentina.

“Sarete gli ambasciatori, oltre che del vostro Paese anche

del Rotary”, ha detto nel suo discorso di saluto il governatore Tosetti, rivolgendosi ai ragazzi in partenza. “Per questo vi porto il saluto dei 2.400 soci del nostro Distretto 2031 di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno permesso questa bella iniziativa. Il Rotary è un'organizzazione mondiale che conta 1 milione e 200 mila soci, e proprio in questi giorni ricorre l'anniversario della nostra organizzazione, nata 111 anni fa. Attraverso lo Scambio Giovani potrete incontrare altri popoli e conoscere la loro cultura, facendo un'esperienza che vi accompagnerà per tutta la vita. Il Rotary è sempre stato molto attento ai nostri giovani, futuri leader della nostra società. Il programma si diffuse nel mondo a partire dagli anni '50, e oggi è la principale iniziativa rotariana dedicata ai giovani, con oltre 8 mila ragazzi che ogni anno, in tutto il mondo, vi prendono parte, coinvolgendo 80 diversi Paesi. Organizzare il soggiorno all'estero per tanti ragazzi richiede una grande responsabilità, che i nostri amici della commissione distrettuale assolvono con grande impegno, prestando volontariamente la loro opera. Buon viaggio ragazzi e in bocca al lupo”.

D. 2031 Rotaract Training Academy

Intervista a Giulia Dalloni, RD Rotaract

Che cos'è e come nasce l'idea della RTA? (Rotaract Training Academy)

La RTA nasce nell'anno sociale 2014/2015 su iniziativa dell'allora RD Jacopo Grillo e del Past RD Davide Seggiaro, con il fine di creare un momento di formazione rotaractiana capace di coinvolgere al contempo i nuovi giovani soci e i soci in chiusura di carriera, visti come potenziali rotariani. La prima edizione, svoltasi nel marzo 2015, ha registrato la partecipazione di oltre 90 soci che hanno ascoltato gli interventi di rotariani di spicco (due governatori, giovani presidenti incoming, presidenti di commissioni distrettuali), che hanno fatto conoscere meglio il mondo del Distretto Rotary 2031, nonché di alcuni RRDD (quattro fra Past, in carica e incoming) che hanno raccontato la vita del distret-

to rotaractiano. Quest'anno ho quindi deciso di replicare questa esperienza in quanto credo sia un momento molto importante nella vita rotaractiana e mi auguro quindi che diventi una vera e propria tradizione distrettuale.

Quali obiettivi si propone di raggiungere?

La Rotaract Training Academy del Distretto 2031 nasce con l'intento principale di fornire ai soci, che hanno fatto il loro ingresso in un club Rotaract negli ultimi due anni, una formazione in “pillole” diretta ed efficace; inoltre, attraverso questo momento di incontro si vuol dare la possibilità a tutti i soci, più e meno esperti, di approfondire temi e aspetti della

